

Pro Grigioni Italiano

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **17 (1947-1948)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Pro Grigioni Italiano

ATTIVITA' GIUGNO — NOVEMBRE

1. **Assemblea.** — La PGI è stata fondata il 6 II 1918. Essa sta per compiere il 30.o anno di attività. Con comunicato del 7 XI 1947 il CD ha proposto al CS di celebrare la ricorrenza portando nelle Valli l'assemblea dei delegati. La data si fisserebbe più tardi e dovrebbe coincidere con una manifestazione più larga.

2. **Rivendicazioni.** — Il Memoriale delle Rivendicazioni nel campo federale è ora allo studio delle autorità federali. Il 7 settembre i presidenti del CD, della Commissione delle Rivendicazioni e della Sezione bernese, si sono trovati a convegno per concretare in quale modo il sodalizio possa favorire il buon decorso delle pratiche per la riuscita delle richieste delle Valli.

3. **Sussidio federale a scopo culturale.** — In data 9 VI il CD faceva pervenire al Dipartimento dell'Educazione le richieste del sodalizio, quali fissate dall'Assemblea del 23 XI 1946, nell'importo totale di fr. 17'500.—, aggiungendovi tre proposte d'ordine generale, intese a raggiungere, fra altro, che per la ripartizione si stabilissero « norme precise e durevoli ».

In data 12 IX si ebbe la comunicazione della Risoluzione governativa, che assegnava 14'500.— franchi al sodalizio e diceva anche come andavano ripartiti i fr. 6'500.— residuanti. La facciamo seguire testualmente, osservando fra parentesi quanto il sodalizio aveva domandato:

Pro Grigioni Italiano	
alle sezioni valligiane	fr. 7'000.— (7'000.—)
per le pubblicazioni periodiche del sodalizio	» 4'000.— (4'500.—)
per favorire l'attività di letterari, studiosi ecc.	» 500.— (1'500.—)
per la pubblicazione dei Regesti degli Archivi	» 1'000.— (1'500.—)
per la creazione di Musei valligiani	» 500.— (1'500.—)
per un concorso letterario	» 500.— (500.—)
per l'azione sociale	» 1'000.— (1'000.—)
	<hr/>
	fr. 14'500.—
Società culturale di Bregaglia	» 2'500.—
Agricoltura (leggi Agricoltore) grigionitaliano	» 1'000.—
Almanacco Mesolcina-Calanca	» 500.—
Jugendbibliotheken (Biblioteche per giovani)	» 500.—
Zur Verfügung des Kleinen Rates	
(a disposizione del consiglio di Stato)	» 1'000.—
	<hr/>
	fr. 20'000.—

La comunicazione non aveva cenno che si riferisse alle « proposte » del sodalizio. Pertanto il CD rimetteva al lod. Governo, in data 29 IX lo scritto seguente:

« A nome del nostro sodalizio, la Pro Grigioni Italiano, vi ringraziamo della comunicazione del 12 d. m. concernente la ripartizione del sussidio federale a scopo culturale. Nel contempo ci spiace però di dovervi esprimere la nostra sorpresa per aversi

sinora ignorate, in merito alla ripartizione del sussidio, quelle « proposte d'ordine generale » che, per preciso incarico dell'Assemblea del sodalizio, noi avevamo portato nello scritto del 9 giugno 1947 al lod. Dipartimento dell'Educazione « a mano del lod.mo Consiglio di Stato ».

Le proposte citate erano — e le ripetiamo testualmente —:

1. Per la ripartizione del sussidio andrebbero fissate norme precise e durevoli che fissino i termini dell'azione culturale, *acchè tutto il sussidio vada a scopi squisitamente culturali*; che statuiscono le norme dell'attività culturale, *nella mira di giungere ad un indirizzo unico*; che garantiscano la distribuzione dei sussidi, in linea di principio, secondo il numero della popolazione valligiana, *e ciò anzitutto onde evitare malumori e incertezze che poi, come avviene, sogliono generale l'atmosfera che intralcia l'azione. Su di ciò abbiamo già richiamato l'attenzione del lod. Dipartimento in un nostro scritto del 6 febbraio 1944, al quale ci riferiamo.*

Le norme andrebbero fissate col concorso degli enti interessati, dunque anche del nostro sodalizio.

2. La ripartizione del sussidio si dovrebbe fissare anno per anno, nel corso del primo semestre, *come abbiamo già chiesto altra volta. Siccome l'attività culturale dipende dalle possibilità finanziarie su cui si può fare assegnamento, noi non possiamo operare fintantoché non sappiamo di quanto possiamo disporre. Del resto ora ci veniamo sempre a trovare in una situazione imbarazzante verso la stamperia dei Quaderni, siccome l'annata della rivista va dall'ottobre all'ottobre e anno per anno sappiamo solo ben tardi, come l'anno scorso solo a annata finita, se poi ci sarà consentito di tacitare il nostro debito corrente.*

3. Prima della ripartizione definitiva e specificata di quanto tocca al nostro sodalizio, brameremmo che quando il lod.mo Governo non si sentisse di accettare in pieno le nostre richieste, abbia a interpellare il nostro Comitato direttivo. *Una riduzione degli importi di singole poste e lo stralcio di altre, come è avvenuto nel 1946 — e la comunicazione ci venne fatta tardivamente — scambussola il programma dell'attività annuale e pone il sodalizio nella condizione di non poter attendere a tutto quanto già avviato e di non poter far fronte pienamente a impegni assunti, e di necessità.*

Nell'attesa di una risposta del lod.mo Consiglio di Stato, *ci permettiamo di osservare che nemmeno quest'anno nella ripartizione si sono accettate in pieno le nostre richieste e che al Comitato direttivo della Pro Grigioni non si è data la possibilità di comunque modificare le richieste stesse. Così il sodalizio non si troverebbe nelle condizioni di far fronte a impegni già assunti (per le pubblicazioni). Siccome però quest'impegni vogliono essere soddisfatti, non ci resta che chiedere la libertà di portare i mutamenti del caso nella ripartizione delle singole poste.*

Anche osiamo richiamare l'attenzione del lod.mo Consiglio di Stato sull'opportunità di usare verso il Grigioni Italiano lo stesso trattamento come verso il Grigioni Romancio. *Ché quando nella Ligia Romantscha si vede l'unica organizzazione culturale, che tutte le altre riassume, così non si potrà non vedere nella Pro Grigioni l'organizzazione preposta alla vita culturale della Valle Poschiavina e del Moesano — col l'Ente culturale di Bregaglia, anche della Bregaglia —, poiché l'attività culturale della Pro Grigioni si estende, cioè, anche nella Bregaglia, sia perché là il sodalizio ha un buon numero di membri iscritti (65), sia perché il suo lavoro, in quanto intervalligiano, manifesto nelle sue iniziative e pubblicazioni culturali, va a favore di tutte le Valli, indistintamente.*

Per ultimo, obbedendo sempre alla volontà assembleare del nostro sodalizio, ci concediamo di chiedere come si sono usati quegli importi del sussidio federale, che anno per anno si sono prelevati e messi a disposizione del lod.mo Governo e del lod. Dipartimento dell'Educazione.

Coi sensi della più profonda osservanza..... »

Il lod. Governo faceva pervenire al CD. in data 5 X la risposta che riportiamo pure dal testo integrale:

Wir bestätigen den Empfang Ihrer Eingabe vom 29. September 1947.

Die Verteilung der Bundessubvention für die Wahrung der kulturellen und sprachlichen Eigenart der Talschaften italienischer und räto-romanischer Sprache des Kantons Graubünden erfolgt gemäss Bundesratsbeschluss und im Einverständnis mit dem Eidg. Departement des Innern. Das Erziehungsdepartement setzt sich jedes Jahr mit den interessierten Kreisen in Verbindung und fordert diese auf, ihre Vorschläge zu unterbreiten. Für die Romanen besteht eine Organisation, die sämtliche kulturellen Vereinigungen vertritt. Aus diesem Grunde geht unsere Aufforderung zur Einreichung von Vorschlägen nur an diese. Bei den italienischsprechenden Talschaften fehlt eine solche Organisation, weshalb wir Verpflichtung haben, nicht nur die Pro Grigioni italiano, sondern auch die übrigen interessierten Vereinigungen etc. anzuhören. Gestützt auf die eingereichten Vorschläge unterbreitet das Erziehungsdepartement dem Kleinen Rat einen Antrag über die Verteilung. Dieser Antrag unterliegt der Genehmigung des Eidg. Departementes des Innern. Erst nach der Stellungnahme desselben fasst der Kleine Rat definitiv Beschluss. Dieses Vorgehen entspricht in jeder Hinsicht den Bestimmungen des Bundesratsbeschlusses und ist vom Eidg. Departement des Innern stets als absolut korrekt bezeichnet worden. Der Kleine Rat wird deshalb auch in Zukunft die Verteilung in diesem Sinne vornehmen.

Was den Zeitpunkt der Verteilung betrifft, sind wir bereit, Ihrem Wunsche, diese im ersten Halbjahr vorzunehmen, so weit als möglich entgegenzukommen.

La risposta governativa si sofferma su un nostro suggerimento, dice della pratica usata nella ripartizione del sussidio, rileva il secondo punto delle « proposte », ma trascura gli altri due punti e la nostra richiesta concernente il ragguaglio sull'uso degl'importi messi anno per anno a disposizione del Governo.

4. Concorso letterario. — Il DC bandirà prossimamente il nuovo Concorso letterario. La nomina della Commissione premiatrice è di competenza dei due uffici.

5. Regesti. — Per i tipi di F. Menghini, Poschiavo, sono usciti i Regesti degli archivi della Valle Mesolcina, che costituiscono un volume di 224 pagine. Il CD ne ha fatto mandare una copia alle Sezioni e a tutti i comuni delle Valli. (Che le copie siano giunte a destinazione lo ammettiamo, perchè nessuno si è curato di darcene ricevuta). Il volume è posto in vendita al prezzo di fr. 5.—. La vendita è affidata al sig. **Scartazzini, funzionario Dipartimento Finanze, Coira.** — La stampa dei Regesti della Valle Poschiavina e della Bregaglia si inizierà appena si sarà condotta a fine la copiatura e si disporrà dei crediti necessari.

6. Monumenti d'arte. — Ci riuscirà ad avere i Monumenti d'arte del Grigioni Italiano in lingua nostra? Le spese per la stampa del volume di un 560 pagine sono talmente elevate che i sussidi di cui si potrebbe disporre non basterebbero a coprirne la metà. Il CD tiene d'occhio la cosa, ma...

7. Mostra postuma di Augusto Giacometti. — La Pro Arte (Kunstverein) grigione ha organizzato alla Galleria d'Arte a Coira una grande mostra postuma di Augusto Giacometti, dal 18 ottobre al 16 novembre. Il 28 ottobre si ebbe una « serata » grigionitaliana, suggerita dalla Pro Arte e organizzata dalla Sezione coirasca, con discorso del presidente del sodalizio su « L'opera di A. G. ».

8. Elenco dei soci. — L'elenco dei soci è in corso di stampa.

Sezioni Museo Moesano. — La fondazione del Museo valligiano, nel Moesano, avverrà fra poco o appena si avrà scelta la sede.

Istanza intervalligiana. Studi medi. — L'Istanza intervalligiana — pres. podestà C. Rampa, Poschiavo — con scritto in data 29 IX 1947 ha chiesto al Governo che attende venga iniziato quanto prima lo studio del problema degli studi medi per il Grigioni Italiano. — In data 21 X 1947 il Dipartimento dell'Educazione, incaricato di occuparsi della cosa, invitava l'Istanza a volergli rimettere una proposta circostanziata che serva di base per la discussione del problema. La Istanza vi ha dato seguito con scritto del 29 XI 1947.

Elezione dott. E. Tenchio. — Il sodalizio non può non compiacersi vivamente della elezione del dott. E. Tenchio a consigliere Nazionale. Egli è il primo valligiano che entra al Nazionale. — La sua riuscita costituisce un primo passo verso la realizzazione del maggior postulato delle Valli che chiede la rappresentanza grigionitaliana in tutte le autorità politiche e amministrative del Cantone. Il postulato, sollevato nel 1919 dalla PGI, ripreso nel Memoriale delle Rivendicazioni 1938, è stato accettato, nel principio, dalla Risoluzione granconsigliare del 26 maggio 1939. — L'elezione è venuta nel momento in cui il Grigioni Italiano ha sottoposto a Berna le sue Rivendicazioni nel campo federale.

Premio Veillon. — Il 18 ottobre alla radio si è dato notizia della istituzione di un premio annuale di fr. 5'000.—, offerto dall'industriale romando Charles Veillon per la miglior pubblicazione artistica e letteraria di artisti o scrittori della Svizzera Italiana, cioè del Ticino e del Grigioni Italiano. Noi si deve essere grati al signor Veillon che dà la possibilità dell'affermazione anche ai Grigionitaliani.